



Roma, 09 marzo 2012

La lezione di Fukushima e il futuro del nucleare nel mondo

L'Associazione Italiana Nucleare (AIN): "Le valutazioni effettuate in Europa non hanno evidenziato rilevanti difetti di sicurezza nelle centrali esistenti"

Il mondo ha reagito con emozione ai tragici eventi giapponesi causati da un terremoto circa 1000 volte più violento di quello dell'Aquila e al conseguente *tsunami* che ha causato più di 20.000 vittime. L'incidente alla centrale nucleare di Fukushima si è inserito in un quadro di devastazione, ma non ha aggiunto né vittime, né ulteriori danni materiali, se non quelli legati all'evacuazione della popolazione dalle aree più contaminate e al blocco degli alimenti coltivati in zona per un periodo limitato.

Per quanto concerne gli impianti nucleari, è stato messo in campo un forte impegno organizzativo, anche a livello internazionale, che ha permesso entro la fine del 2011 il conseguimento di due obiettivi fondamentali obiettivi prioritari:

- **tutti i reattori hanno raggiunto una condizione stabile di arresto a freddo;**
- **attraverso una quasi totale riduzione dei rilasci radioattivi, si registra una situazione stabile e costante nel tempo di bassa intensità di dose da radiazione ai confini del sito industriale.**

In Europa e nel resto del mondo sono state avviate *Peer Review* finalizzate a verificare la sicurezza degli impianti, sia in esercizio che in costruzione, tenendo conto di quanto avvenuto a Fukushima.

Ad oggi le valutazioni effettuate non hanno evidenziato rilevanti difetti di sicurezza nelle centrali esistenti, anche se occorrerà attendere i risultati finali della *Peer Review* per avere il quadro delle modifiche impiantistiche e/o procedurali necessarie ad aumentare i margini di sicurezza delle installazioni.

Anche l'Italia, sulla base del criterio di vicinanza, è impegnata nella partecipazione alle verifiche riguardanti i paesi immediatamente confinanti.

Riteniamo pertanto necessario che il nostro paese possa disporre, in tempi ragionevolmente brevi, di un organismo nazionale responsabile per la sicurezza nucleare.

Contatti:

Antonio Soriero

Associazione Italiana Nucleare

Corso Trieste, 42

00198 Roma

Tel. 06-85357294

Mob. 339/6414621

Fax 06-84080138

Email: asoriero@associazioneitaliananucleare.it